- → **Show a Lampedusa** «Sbarchi finiti», e arrivano in mille. Ma la gente applaude: è sotto i riflettori
- → Ai tedeschi: «Senza accordi, meglio dividere l'Ue». Ai magistrati: «Sentenza Mondadori? Una rapina»

«Tutto sotto controllo» La favola di Berlusconi sull'isola del famoso

Uno show al mattino, nel quale ha abolito sindacati di magistrati e invertito la storia, definendo la sentenza che gli impone di risarcire la Cir «una rapina a mano armata». Poi Berlusconi ha dato il bis nel pomeriggio, a Lampedusa, dove si è venduto la soluzione dei problemi, che invece arrivano puntuali, dal mare.

NINNI ANDRIOLO

INVIATO A LAMPEDUSA nandriolo@unita.it

«Tutto sotto controllo» nell'isola del famoso «svuotata» per incanto di «migranti residenti». Nell'isola vera, però, quella di Lampedusa, si contano mille nuovi sbarchi in 12 ore. E da queste parti sono convinti che fino a ottobre «con il tempo buono» - il flusso dei poveri cristi che salpano dalla Libia e dalla Tunisia sarà incontenibile. Berlusconi vola a Lampedusa per festeggiare gli sgomberi, ma è costretto a declinare al passato il «successo» dei 6mila nordafricani smistati in altre zone del Sud Italia. «Fino a 48 ore fa nessun migrante è

sbarcato...», vantava il premier, ieri, concludendo la seconda visita ai compaesani acquisiti con l'annuncio di una villa acquistata via internet. Il Cavaliere non aveva messo nel conto né i nuovi sbarchi, né la tragedia del Canale di Sicilia. Così, per non rovinargli la giornata, le autorità hanno provato a non divulgare la notizia di tre carrette del mare che si avvicinavano, sperando nell'approdo ritardato dal vento a sfavore.

Nulla da fare, però: mentre il premier atterrava, altri 500 migranti ap-

prodavano a Lampedusa. «Tutti i profughi arrivati sono stati portati via», ripeteva lui, spiegando ai giornalisti che l'eventualità di centinaia di migranti al giorno dalla Libia semplicemente non esiste. Altro che «emergenza», visto che l'Italia ha fornito alla Tunisia (?) «150 fuoristrada, 4 motovedette, attrezzature radar, ecc». I 360 tunisini arrivati ieri, in ogni caso, verranno rimpatriati con «due voli al giorno», a partire da domani. Ma l'ottimismo ostentato dal premier svanisce a proposito dell'interpretazione delle regole di Schengen. «Il problema è europeo - sottolinea il Cavaliere - e non riguarda tanto i 25mila migranti già accolti per i quali la Francia dovrà dare una mano, quanto le nuove partenze, soprattutto dalla Libia». L'emergenza c'è e scotta, quindi. «Deve essere trovato un accordo a livello europeo - insiste Berlusconi - è un principio condiviso dai capi di Stato e di governo, si troverà un seguito a questa affermazione di principio». E anche «la cancelliera Merkel" non potrà non «convenire». Se così non sarà? «Allora sarà meglio dividerci».

ightarrow SEGUE A PAGINA 6



Lui non li vede I migranti sbarcati a Lampedusa, poco prima che il premier Silvio Berlusconi annunciasse di aver risolto tutti i problemi legati all'emergenza sbarchi